



Chiesta una riunione del gruppo e della commissione consiliare con l'assessore Saliera

Dopo le "sbandate" su Sirio il Pd vuol sapere qual è la strategia

SIRIO flessibile o Sirio inflessibile? Vigile elettronico congelato per sei mesi o spento a Natale? Acceso per tutti o cieco per le auto ecologiche? La giunta accelera e frena. Stoppa e riparte. E il Pd si interroga: qual è la strategia di questa amministrazione sulla mobilità? Il consigliere Pd Daniele Ara e Paolo Natali, presidente della commissione traffico a Palazzo D'Accursio, hanno chiesto di fissare una riunione del gruppo con l'assessore Simonetta Saliera, e una commissione consiliare (programmata per i primi di ottobre). «Vogliamo capire cosa intende fare la giunta. Quali sono gli indirizzi complessivi. E vogliamo farlo nella sede giusta, non sui giornali» spiega Ara.

Un punto di chiarezza, insomma. Perché gli stop-and-go fanno girare la testa ai Democratici e alzare la cresta ai commercianti. E c'è chi si preoccupa. Ara, settimo eletto tra i consiglieri Pd con 644 preferenze, non nega un po' di disorientamento nelle fila democratiche: «Non capiamo cosa intende fare questa giunta. Prima si dice che Sirio e Rita restano fermi per sei mesi. Poi il sindaco parla di spegnerli a Natale. Poi leggiamo che Sirio non si tocca. Poi si parla di togliere Rita da via Farini». Tutto a mezzo stampa, tra l'altro. «Noi non siamo contrari a modifiche del vigile elettronico — spiega Ara — ma chiediamo che se ne discuta nelle giuste sedi istituzionali. E che soprattutto ci venga spiegata la filosofia complessiva degli interventi».

Ecco perché il consigliere, che già una settimana fa aveva chiesto che la discussione sugli «orari flessibili» di Sirio si facesse in consiglio comunale, ha sollecitato l'incontro con l'assessore Saliera in una riunione di gruppo. Un varco della Ztl, zona a traffico limitato

ad hoc. «Abbiamo già incontri con gli assessori, ma in questo caso ci sembra urgente che la discussione si faccia ora». Nessuna pregiudiziale sui contenuti — «anche Cofferati del resto spese Sirio per due settimane a Natale quando fu eletto» — ma la necessità di capirci qualcosa. Anche per non dare troppa corda ai commercianti, dopo che Confesercenti ha alzato la posta e chiesto di oscurare il vigile elettronico per tutto dicembre. Mentre Ascom lavora la giunta ai fianchi per anticipare lo spegnimento alle 18. «Il problema è stabilire se Sirio svantaggi il commercio oppure no» gli fa eco Natali, ex Margherita confermato a capo della commissione mobilità. «Se si decide che danneggia i consumi bisogna rivederlo, ma la strategia deve essere chiara. Del resto, il sabato Sirio è già spento. E anche la questione dei parcheggi deve essere spiegata». Delbono, in campagna elettorale, aveva parlato di modifiche di Sirio in senso anche più restrittivo, dopo aver costruito nuovi parcheggi. «Che ne è di quella intenzione?» si domanda Natali. E quello del vigile elettronico non è il solo punto interrogativo sulla mobilità. «Bisogna capire anche cosa intenda fare questa amministrazione sulla zona pedonalizzata universitaria — spiega ancora Ara — La Saliera ha parlato di una fase di studio e di monitoraggio, e in seguito l'assessore all'urbanistica Maurizio Degli Esposti ha detto invece che resta tutto com'è. Io credo che chiudere via Belle Arti e via Belmeloro non abbia creato danni al commercio e al cinema Odeon, che va benissimo. Ma se si vuole fare qualcosa va discusso».

(silvia bignami)

